



**INCONTRO TRA IL PRESIDENTE AFORP, MARCHITELLI, E UNA DELEGAZIONE DEL GRUPPO PDL: «IN TROPPI SI CURANO FUORI DELLA PUGLIA»**

## «La Regione acceleri appalti e pagamenti alle imprese»

● **BARI.** I fornitori del settore ospedaliero pugliese «sono pronti ad un impegno propositivo per garantire un futuro migliore al servizio sanitario regionale». È il messaggio che il presidente dell'Aforp, Giuseppe Marchitelli, ha lanciato nel corso della riunione di ieri con una delegazione del gruppo consiliare Pdl alla Regione.

Marchitelli, insieme ad una rappresentanza di imprenditori del settore, ha incontrato il capogruppo Ignazio Zullo ed i consiglieri Giandiego Gatta e Pietro Lospinuso. Si è parlato in particolare delle varie emergenze, partendo dai ritardati pagamenti e dalla

situazione di crisi dell'ospedale Miulli: «Se non saranno trovate soluzioni adeguate - hanno detto gli imprenditori - si rischiano gravi conseguenze sulle imprese». In generale, Aforp ha chiesto una ricognizione sugli appalti scaduti e prorogati talvolta anche per decenni, stigmatizzando la lentezza delle procedure, ed ha sottolineato l'inappropriatezza della spesa sanitaria che appesantisce i bilanci delle Asl. «Registriamo - hanno detto gli imprenditori - una crescita della mobilità passiva non più soltanto verso il Nord, ma anche verso Regioni limitrofe in cui si sono sviluppate nuove eccellenze. La Puglia

non spende troppo, ma spende moltissimo e penalizza le proprie eccellenze. In queste condizioni la convenienza a investire nella sanità pugliese è sempre più aleatoria, anche perché non si fa nulla per favorire l'imprenditoria locale».

«Auspichiamo - ha detto il capogruppo Zullo, condividendo le preoccupazioni sui ritardi nei pagamenti che penalizzano le imprese - una ampia e costruttiva collaborazione istituzionale con l'obiettivo di far progredire il servizio». L'Aforp ha chiesto un incontro anche al capogruppo Pd, Pino Romano. [red.reg.]